



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del 29-11-2019

Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO CONGIUNTO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA", CORRIDONIA DOMANI E PER CAMBIARE CORRIDONIA PERVENUTA IN DATA 08.11.2019 PROT.N. 27.197 DEL 09.11.2019 E RELATIVA INTEGRAZIONE PERVENUTA IN DATA 22.11.2019 PROT.N. 28.337 AVENTI AD OGGETTO RICHIESTA AL SINDACO DI RIFERIRE IN MERITO ALLA VISITA RESA AL QUESTORE DI MACERATA DOTT. ANTONIO PIGNATARO IL GIORNO 29 OTTOBRE 2019 ED ALLE IMPLICAZIONI E CONSEGUENZE POLITICHE CORRELATE;

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 21:15, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	P
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	A	GRASSETTI MATTEO	A
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 15

ASSENTI n. 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MICHELE SILVESTRI
CESARINA PAZZELLI
DANIELA SERAFINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 92

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento

F.to

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO CONGIUNTO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA", CORRIDONIA DOMANI E PER CAMBIARE CORRIDONIA PERVENUTA IN DATA 08.11.2019 PROT.N. 27.197 DEL 09.11.2019 E RELATIVA INTEGRAZIONE PERVENUTA IN DATA 22.11.2019 PROT.N. 28.337 AVENTI AD OGGETTO RICHIESTA AL SINDACO DI RIFERIRE IN MERITO ALLA VISITA RESA AL QUESTORE DI MACERATA DOTT. ANTONIO PIGNATARO IL GIORNO 29 OTTOBRE 2019 ED ALLE IMPLICAZIONI E CONSEGUENZE POLITICHE CORRELATE;

Consiglieri presenti: n. 15 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Ceschini, Giampaoli, Serafini, Porfiri, Calia)

Risultano inoltre presenti gli assessori Pierantoni, Sagretti e Andreozzi;

VERBALE DI SEDUTA

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

"Passiamo al punto numero 10. Proposta di ordine del Giorno congiunto dei Gruppi Consiliari "Corridonia Futura", "Corridonia Domani" "Per cambiare Corridonia" pervenuta in data 8 novembre 2019 e la relativa integrazione pervenuta in data 22 novembre 2019, avente ad oggetto: "Richiesta al Sindaco di riferire in merito alla visita resa al Questore di Macerata, dottor Antonio Pignataro, il giorno 29 ottobre 2019 ed alle implicazioni e conseguenze politiche correlate". Se non erro, Segretario, da Regolamento è la prima volta che trattiamo un punto all'ordine del giorno. C'è dieci minuti per chi presenta l'ordine del giorno e cinque minuti per l'intervento, solo una volta e può intervenire tutti i Consiglieri Comunali e solo una volta per cinque minuti. Poi non c'è risposta. Non mi sembra che non c'è neanche replica di nessuno. Cioè, mi sembra che siano solo i Consiglieri Comunali per cinque minuti ed il relativo per dieci minuti".

Interviene il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA STEFANIA BOLLI, dando lettura dell'art. 52 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari "Il Consigliere proponente dà lettura dell'Ordine del Giorno e lo illustra ai presenti, nel tempo limite di 10 minuti. Ogni Consigliere può intervenire, una sola volta, al fine di precisare la propria posizione, nel tempo limite di



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

cinque minuti. A conclusione del dibattito si procede alla votazione conclusiva”.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

“Il dibattito... l'intervento di cinque minuti, di ogni Consigliere, al massimo?”

Il Segretario Generale conferma quanto richiesto dal Presidente del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Se lo vuole fare. Grazie. Prego il Consigliere Ceschini.

CONSIGLIERE CESCHINI MATTEO

Come recita anche il nostro Regolamento, l'ordine del giorno, consiste nell'espressione di un giudizio o una valutazione relativa a fatti, questioni o problemi politici, economici e sociali di carattere generale. Il dibattito si conclude con un voto, diretto a formulare indicazioni utili al Sindaco, alla sua Giunta ed al Consiglio intero sugli indirizzi da tenere in merito al tema proposto. Chiamiamo stasera il Consiglio ad esprimere un voto squisitamente politico, ma dalle conseguenze estremamente pratiche che illustreremo nel corso della discussione. La nostra iniziativa, si rende necessaria a seguito della vicenda uscita sul Social Network del Consigliere Vecchietti che ha affermato: “Credo che sia il caso che Pignataro si dimetta e si candidi alle prossime elezioni. Il suo è un programma politico e non una semplice azione politica... di Polizia.” Le sue parole vanno oltre. “Tra l'altro si illude che con la repressione ed il proibizionismo si possa combattere la droga, in realtà non hanno mai risolto nulla.” Ricordiamo che anche in occasione della chiusura di quattro negozi di Cannabis Light per opera delle Autorità, il Consigliere commentava ancora: “Ma perché non li lasciano lavorare”. Consapevoli che la diffusione dell'alcolismo, delle droghe ed il fenomeno delle tossicodipendenze, in Provincia, nel nostro Comune hanno assunto delle dimensioni impressionanti, com'è confermato dagli operatori sociali impegnati nella Comunità... nelle Comunità di recupero. Oramai acclarato che chi opera nella difficile attività di recupero dei soggetti caduti nel traffico della dipendenza esorta la politica e tutte, le cosiddette agenzie educative, cioè la scuola, la famiglia, le associazioni a non mollare sul tema della liberalizzazione delle droghe leggere. Consapevoli ed ampiamente informati, anche, sul fatto delle cosiddette droghe leggere, vengono diffuse sul mercato con quantitativi di principi attivi tali da arrecare danni irreversibili sul sistema biochimico dell'uomo ed in particolare dei giovani. Assistiamo impotenti, sempre più frequentemente a casi di intossicazione da cannabis da parte di giovani e giovanissimi che sperimentano l'uso delle canne. Facciamo, convintamente, nostra la tesi, secondo la quale facilitare l'acquisto dello stupefacente, rendendole legali, aumenta terribilmente le occasioni di sballo dei nostri giovani, già sufficientemente sollecitati da molti modelli e figure poco edificanti, dominanti nei mass media. La recentissima notizia di un ragazzo tredicenne, sorpreso all'interno di una scuola a Macerata con sette dosi di marijuana, confezionata e pronta per la vendita. Lungi dal sottrarre mercato alla piccola criminalità, la liberalizzazione renderebbe solo estremamente più semplice reperire le sostanze, moltiplicando, rapidamente, lo scambio per finalizzare i consumi personali. Considerato che il Sindaco ha dimostrato vicinanza e collaborazione e l'Amministrazione dei cittadini di Corridonia al Questore, con una visita presso la Questura di Macerata, ribadendo che “Quanto affermato sui Social dal Consigliere Mauro Vecchietti, sono esternalizzazioni di carattere personale. Assolutamente non condivise dall'Amministrazione Comunale.” Considerato che lo stesso Sindaco ha affidato la gestione delle Politiche Giovanili al Consigliere Vecchietti, conferendogli una specifica delega nel corso dell'inizio mandato. Tutto ciò considerato, il Consiglio Comunale di Corridonia, manifesta la massima vicinanza ed il più profondo sentimento di ringraziamento nei confronti del Questore, dottor Pignataro, per l'impegno profuso nella lotta al traffico di stupefacenti ed al contrasto della diffusione delle droghe, il cui

consumo e smercio ha assunto dimensioni abnormi, colpendo soprattutto le più giovani età. Soprattutto chi è genitore, chi è genitore di ragazzi adolescenti, sa apprezzare l'opera straordinaria di questo Questore, che sta esortando la Comunità a non voltare la faccia sul tema delle dipendenze. Richiamando le parole del Capo della Polizia, Franco Gabrielli che dichiara che: "Il male peggiore della nostra società è l'indifferenza, voltare la faccia dall'altra parte. Bisogna decidere con chi stare, dove stare e difendere le giovani generazioni." Il Consiglio Comunale vuole, con l'approvazione di questo ordine del giorno, dimostrare inequivocabilmente, da quale parte sta la nostra Amministrazione, la nostra Maggioranza Consiliare. I Consiglieri devono appalesare, devono mostrare la loro posizione rispetto il tema della liberalizzazione delle droghe. È giusto che i nostri concittadini sappiamo da quale parte sta chi gestisce la nostra città, chi ha le deleghe per la gestione delle Politiche Giovanili. Non si può esternare vicinanza al Questore, affermare che l'Amministrazione è al fianco di chi combatte il fenomeno delle tossicodipendenze ed affidare e mantenere la delega alle Politiche Giovanili in capo a chi invita il nostro Questore a dimettersi perché impegnato a reprimere il fenomeno dello spaccio. Per quanto sopra, chiediamo che il Sindaco revochi le deleghe alle Politiche Giovanili al Consigliere, dottor Mauro Vecchietti. Chiediamo, inoltre, di impegnare il Sindaco a favorire le collaborazioni con le Associazioni operanti sul territorio a supporto delle famiglie sul tema delle tossicodipendenze ed a favorire la realizzazione di progetti con le scuole, per la diffusione della necessaria informazione sull'evoluzione del mondo delle droghe nelle sue innovative e pericolosissime forme." Cari colleghi abbiamo presentato quest'ordine del giorno, io qui sento il coinvolgimento di chi è padre e di chi ha avuto il privilegio, qualche mese fa, di partecipare a delle riunioni organizzate da un gruppo di giovani padri e giovani madri, insieme, con la collaborazione de La Rondinella, che hanno invitato una volta un neuropsichiatra ed una seconda volta un ragazzo uscito da San Patrignano. Io sono andato una volta con mio figlio e la seconda volta da solo e vi assicuro che questo problema che nella routine di tutti i giorni non lo sentiamo vicino. Quando senti un giovane raccontare come, tra virgolette, fregava i genitori, si drogava, si vive... si vivono momenti di scoramento. Il neuropsichiatra ci ha spiegato, quella sera, gli effetti dirompenti della cannabis nella biochimica del cervello. Ora sapere... è chiaro che il fenomeno delle tossicodipendenze va combattuto a 360 gradi con l'istruzione, politiche e progetti, progetti culturali. Però, sapere che c'è un Questore che vigila sul territorio in maniera eccellente, sapere che fanno dei rastrellamenti all'interno delle scuole, ci fa sentire più sicuri, più tranquilli. Io capisco che si possono avere anche idee diverse su questa questione, ma non si può attaccare un servitore dello Stato che ci fa sentire più sicuri. Questo è inaccettabile. È inaccettabile in ogni caso, ma soprattutto da chi ha le deleghe per le Politiche Giovanili. È inaccettabile. Un attacco di questo tipo è inaccettabile. Ora si può anche dire che è stata una frase su Social Network, però se si assumono delle cariche pubbliche, onori ed oneri, il nostro ruolo cambia nella società. Abbiamo scelto di candidarci, di metterci a disposizione dei nostri concittadini. Quindi, quando si scrive, si scrivono certe cose nei Social assumono un valore politico importante. Non possiamo voltare la faccia, quindi e concludo..."

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
"Concluda".

CONSIGLIERE CESCHINI MATTEO
"Chiedo, no chiedo, che questo voto serve per verificare come, qual è l'idea di quest'Amministrazione sull'operato del dottor Pignataro e sulla questione delle tossicodipendenze. Grazie".

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
"Chi prenota l'intervento? Il Sindaco Cartechini".

SINDACO PAOLO CARTECHINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Sindaco Paolo Cartechini interviene precisando che le parole che ha detto il Consigliere Ceschini sono apprezzabili e condivisibili sicuramente dal punto di vista della tematica droga per la quale tutti sono contrari ma chiaramente, questo non può essere rivoltato sotto l'aspetto politico o consiliare, pertanto, chiede al Consigliere Ceschini, anche a nome dei gruppi consiliari di maggioranza, che l'ordine del giorno, affinché possa essere condiviso, venga emendato nella parte relativa alla revoca delle deleghe per le Politiche Giovanili al Consigliere Vecchietti.

Fa presente che la dimostrazione dell'Amministrazione di essere contrari alle droghe e di essere vicini alle Istituzioni non è stata rappresentata soltanto dalla visita che lui stesso ha fatto al Questore, ma questa vicinanza è stata dimostrata e viene dimostrata tutti i giorni nell'attività amministrativa del Comune di Corridonia, vicinanza fattiva non solo nei confronti del Questore, ma di tutte le Forze dell'Ordine, dei Carabinieri di Corridonia, della Guardia di Finanza e di tutte quelle istituzioni e Forze di Polizia che cercano di reprimere il problema della droga.

Ribadisce, inoltre, che l'Amministrazione comunale è costantemente vicina alle Istituzioni e non solo verbalmente ma soprattutto fattivamente; infatti, l'Associazione Rondinella, ha la disponibilità della sede di una proprietà comunale che è stata danneggiata dal terremoto e prossimamente si provvederà, con una delibera di Giunta, a regolarizzare ed a formalizzare un'altra importante situazione.

Fa presente che l'Amministrazione comunale costantemente partecipa a tutte le iniziative promosse dalla PARS, che si dedica, non solo al recupero dei tossicodipendenti, ma anche alla prevenzione della droga e, pertanto, non accetta certe strumentalizzazioni perché l'azione dell'Amministrazione comunale è visibile a tutti i cittadini.

Conclude comunicando che, il Questore Dott. Pignataro, dopo la visita del Sindaco, è venuto a Corridonia per ricambiare la visita di cortesia, accompagnato dalla Dirigente della Squadra Mobile e dalla Dirigente della DIGOS.

Fa presente che della vicinanza fattiva, collaborativa e la messa a disposizione dell'Amministrazione comunale per contrastare tutte quelle forme di violenza che possono esistere, dalla droga ai furti ed a tutto quanto ne ha parlato più volte anche con il Prefetto, pertanto, l'Amministrazione ha solo una via, quella della legalità, lo ha dimostrato e lo sta dimostrando.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Serafini.

CONSIGLIERA SERAFINI DANIELA

Allora, le affermazioni del Consigliere Vecchietti, il suo pensiero è inequivocabile, chiaro ed indubbio. Comprendo che in qualche modo il Consigliere, a mezzo stampa, doveva spiegare le sue affermazioni all'opinione pubblica e soprattutto ai suoi elettori, ma dichiarare che noi delle opposizioni abbiamo strumentalizzato le sue affermazioni è ancora di più inaccettabile. E se anche così fosse, devo dire che siamo stati davvero in tanti a strumentalizzare o male interpretare queste affermazioni. Perché leggendo, sempre a mezzo stampa, quanti hanno espressamente, pubblicamente dato la loro stima al Questore Pignataro, tra cui lo stesso Procuratore Giovanni Giorgio, prendendo le distanze dalle affermazioni di Vecchietti. Ciò premesso, dal mio punto di vista, è semplicemente vergognoso ed inaccettabile perché queste parole vengono da un giovane e soprattutto da un esponente, da un Consigliere Comunale. Non solo per l'attacco nei confronti del Questore Pignataro, al quale non servono ulteriori nostre referenze, ma per il suo netto schieramento nei confronti della lotta contro la droga. In questo momento io vorrei esprimere il mio pensiero, più

che da Consigliere, da una mamma di un ragazzino di undici anni che sta in prima media. Probabilmente l'Assemblea non riesce a captare la gravità di questa questione. La cannabis in circolazione contiene dei principi attivi che non sono di origine naturale, ma sono aggiunti dalla criminalità organizzata, e questo è devastante per i giovani, per gli adolescenti, in quanto il loro sistema cerebrale non ha ancora completato lo sviluppo. Proprio in un recente incontro organizzato dall'Associazione La Rondinella, come poco fa ha anche spiegato il collega Ceschini, un medico psichiatra che opera sia al SERT di Macerata che al Reparto Psichiatrico di Tolentino, ha spiegato che i danni provocati dal fumo di queste sostanze nel cervello di un adolescente sono irreparabili e che anche con esami diagnostici a distanza di vent'anni, si possono riscontrare scientificamente. La cannabis provoca dei seri disturbi al sistema cognitivo del ragazzo, se poi tutto si aggiunge all'assunzione di altre sostanze, come l'alcol o le droghe, gli effetti sono ancora più devastanti. Inoltre, è appurato che la malavita sta facendo del tutto, pur di conquistare questa fetta di mercato tra i giovanissimi, proprio perché è più semplice creare una dipendenza necessaria, poi, per fare il successivo passo con altre droghe. Pertanto, quando si parla di droga, si deve pensare a quanti genitori oggi, come ieri, stanno lottando con tutte le loro forze per difendere, proteggere i propri figli. A tutte quelle madri che hanno avuto il coraggio di denunciare i propri figli. A tutti quei genitori che hanno perso i propri figli a causa della droga, a loro lo dica in faccia che con la repressione e con il proibizionismo non si combatte la droga e che in realtà non hanno mai risolto "una ceppa". Come ha detto, anche prima, Ceschini, a Macerata la settimana scorsa è stato arrestato un ragazzino di seconda media con sette dosi di marijuana, già pronti per essere dati ai suoi coetanei. Io la mattina, quando accompagno mio figlio a scuola, parcheggio, e aspetto, lo seguo con lo sguardo fino a che non è entrato all'interno dell'edificio scolastico, perché i ragazzini sono adescati principalmente nei pressi delle scuole. Signor Vecchietti, nei suoi commenti, nelle sue dichiarazioni successive alla stampa Lei ha affermato che ha solo fatto una battuta, è evidente. In un altro ancora commenta "Ho solo detto con senso ironico." Sulla lotta alla droga non si scherza e non si ironizza. E quindi concludo: dato che Lei, il suo punto di vista l'ha ben spiegato e sappiamo, quindi, come la pensa su questi temi, io credo che lei non può più assolutamente mantenere la delega alle Politiche Giovanili a Corridonia. Il Capo della Polizia, Franco Gabrielli, ha dichiarato che il male peggiore della nostra società è l'indifferenza. Quindi, a questo punto io chiedo, a tutti i Consiglieri di Maggioranza, di esprimere dichiaratamente ed espressamente se stanno con Vecchietti e quindi lasciare la delega alle Politiche Giovanili o se stanno contro Vecchietti e quindi stare dalla parte di chi lotta contro la droga e chi lotta per la legalità. Grazie. Finisco l'intervento per rispondere un attimo a quello che ha detto prima il Sindaco. La vicinanza verso alcune, verso le Associazioni che lottano contro la droga, Lei ha detto "Perché il Comune ha dato la sede all'Associazione La Rondinella". Io è quasi un anno che frequento gli incontri a La Rondinella, eppure io non mai visto nessun membro, né della Maggioranza e né della Giunta, partecipare a questi incontri. La vicinanza a queste Associazioni, a chi fa veramente la lotta contro la droga, non si misura con il fatto di aver dato o concesso la sede ad un'Associazione, ma si misura con la vicinanza e con la presenza anche fisica e soprattutto la Rondinella che segue da tantissimi anni questo problema nel nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Consigliere Giampaoli.

CONSIGLIERA GIAMPAOLI GIULIANA

Prima di tutto, chiariamo bene, noi stiamo facendo una discussione su un fatto, non su una persona. Cioè, su un fatto perché è un evento accaduto, che ha avuto un impatto notevole sulla cittadinanza e non avremmo certamente fatto questo tipo d'intervento se si fosse trattato di un altro tipo di esternazione, ma l'evento, quello che è accaduto, ha sollecitato l'interesse di personalità che lavorano nel mondo della droga e che conoscono il mondo della droga e quindi da questo punto di vista non potevamo esimerci dal parlare. A tal proposito, visto che nei giorni scorsi qualcuno aveva citato Hemingway, dicendo che, suggerendoci che dovevamo



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

imparare a tacere, praticamente vedo che voi avete imparato bene, perché noi non abbiamo sentito la voce di nessun Consigliere, in questi due anni e mezzo, tranne i Capigruppo per esercitare veti o cambiare gli Ordine del Giorno, oppure nel caso del Regolamento. Quindi, per quanto ci riguarda non dobbiamo imparare a tacere, siamo qui per fare altro. Nessuno di noi è stato eletto per tacere, noi siamo stati eletti per parlare. Noi incarniamo il diritto di rappresentanza dei cittadini. Quindi, siamo qui per parlare. Qui si inserisce il tema dell'ordine del giorno. Perché se ragioniamo su quello che è accaduto, possiamo dire che il signor Vecchietti non aveva il diritto di esprimere la sua opinione? No! Aveva tutto il diritto di esprimere la sua opinione, perché noi siamo garantisti fino in fondo, tanto è vero che il signor Vecchietti l'ha fatto molto spesso. Il signor Vecchietti è una persona che ama esprimere le proprie opinioni, lo fa frequentemente, lo fa con ogni mezzo e ha tutto il diritto di farlo. Nessuno si è mai preso la pena di andare ad opporsi o a criticare quello che faceva il signor Vecchietti. Però, il signor Vecchietti è il signor Vecchietti, come la signora Giampaoli. Io, come signora Giampaoli, il signor Vecchietti ne risponde personalmente al suo impegno di cittadino, il suo personale, io ne rispondo al mio impegno di cittadino, forse un pochino di più, perché io ho dei figli, quindi ne rispondo anche nei confronti dei miei figli, magari un giorno toccherà anche a Lei. Però, c'è un passo successivo, il signor Vecchietti è un Consigliere. Quindi, come Consigliere rappresenta per lo meno, i suoi elettori, quanto meno i suoi elettori. Quindi, l'espressione di quello che Lei fa, dovrebbe rappresentare almeno l'opinione dei suoi elettori. Quando dice che noi abbiamo strumentalizzato e che abbiamo quindi, raccolto una provocazione e strumentalizzato e fa obiezioni del tipo che era una battuta ironica, etc., da una persona come Lei, che conosce molto bene i mezzi di comunicazione, che dopo tutto è anche il responsabile della Comunicazione del Comune, se non erro, quindi non ci si può aspettare... No? Ah, allora avevo capito male, allora. Dell'Amministrazione. Dell'Amministrazione, ho sbagliato il termine. Esperto di comunicazione, quindi non è che si può venire a lamentare ingenuamente del fatto della strumentalizzazione, sollevato un polverone. Lei ha cercato il suo pubblico, quando ha fatto un'affermazione del genere, con un mezzo di comunicazione di quel tipo. Lo dovrebbe conoscere molto bene, perché noi lo insegniamo ai bambini alle Scuole elementari e medie, che cosa succede quando si va in certi mezzi di comunicazione. Quindi, sulla strumentalizzazione mi sembra una pretesa un po' ingenua, fare questo tipo di cosa. Tra l'altro, se ammettiamo quest'assunto, dovremmo dire che il Dottor Pignataro ed il Procuratore Giorgio è stato, sono stati talmente ingenui da seguire il flauto dell'opposizione? No, non credo. Io penso che abbiamo valutato bene quale sia stato il modo di reagire e quale sia stata la dovuta azione da intraprendere. Quindi, distinguiamo... distinguiamo i due...

*PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Per piacere, concluda. Ancora un minuto.*

*CONSIGLIERA GIAMPAOLI GIULIANA
Non è un colloquio.*

*PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Non è un colloquio.*

*CONSIGLIERA GIAMPAOLI GIULIANA
E quindi, oltre al fatto di essere Consigliere, in più è Capogruppo di Maggioranza, ci si aspetta dal Capogruppo che sia il portavoce per lo meno del suo Gruppo, non dico di tutta la Maggioranza, però per lo meno del suo Gruppo. Ecco perché chiediamo che ci sia chiarezza dal punto di vista del proprio Gruppo. Cioè, se il Capogruppo parla a nome di tutti, chiediamo agli appartenenti al Gruppo di Vecchietti di esprimere la propria opinione in merito. Perché il giorno che ci sarà bisogno di decidere, con il discorso che faceva il collega Ceschini e la collega Serafini sulle deleghe, il giorno che venissero due Associazioni a proporre due progetti all'Amministrazione, uno che magari è sulla prevenzione e informazione,*

etc., nelle scuole, e l'altro che è un progetto, invece per, aprire, che ne so, un negozio di Cannabis Light, noi ci domanderemo "Quale sarà la decisione del responsabile delle deleghe alle Politiche Giovanili?" Quindi, mi sembra lecito chiedere chiarezza al Consiglio, chiarezza al Gruppo Consiliare del dottor Vecchietti e chiarezza sulle deleghe, se devono rimanere o meno, in mano al Consigliere. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Allora, il dottor Calia.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO
Allora, signor Sindaco, signor Presidente, egregi colleghi. Sicuramente cinque minuti per un Consigliere Comunale, per affrontare una tematica così particolare è veramente esiguo come tempo. Però cercherò di essere abbastanza sintetico e nei limiti delle mie possibilità comprensibili. Innanzitutto io voglio sottolineare una cosa, che i miei colleghi non hanno sottolineato, l'entrata a gamba tesa del Sindaco, che prima ancora di cominciare il dibattito ha blindato la votazione e ha detto: "Si vota o così oppure non si fa nulla", senza ascoltare le ragioni dell'Opposizione. Io penso che, avrebbe potuto e dovuto, ha tutta la legittimità di fare proposte, dopo che ha sentito le campane. Quindi, sembra che noi saremmo ascoltati, tanto per essere ascoltati, perché non ne potete fare a meno, se non avreste chiuso il dibattito ancora prima di cominciare. Punto 1: Pignataro. Il Questore Pignataro, per chi non lo sapesse, ha liberato intere zone di Macerata. Prima che arrivasse Pignataro Macerata era in preda a bande di Nigeriani che dominavano bar, che dominavano i giardini Diaz, e che la facevano da padrona. Quando si attacca Pignataro, si attacca il lavoro non solo del signor Questore ma di decine e decine di lavoratori, di lavoratori, delle Forze dell'Ordine. Questo dev'essere chiaro. Ma la seconda cosa che voglio dire, ed a mio modesto avviso la dico con tutto il cuore, io mi trovo a disagio a parlare delle affermazioni di un collega Consigliere. Perché qua stasera noi, forse si è capito male lo spirito, qua stasera non si strumentalizza, non si vuole processare nessuno, assolutamente. Per quanto mi riguarda, forse i Consiglieri di opposizione non saranno d'accordo, qualsiasi Consigliere Comunale ha il diritto di esprimere opinioni, quello che voi non accettate però. Perché quando certe opinioni sono espresse da Destra subito fate l'odio, subito si fanno delle cose assurde, micidiali. Fin quando è opinione, tutte le opinioni vanno rispettate. Se dall'opinione passi alla violenza, allora dev'essere biasimato e condannato. Quindi, io personalmente non ho problemi ad affermare che il Consigliere Vecchietti ha tutto il diritto di esprimere le sue posizioni. Quello che però non capisco è per quale motivo Lei è andato a chiedere scusa al Questore. Perché se Lei va a chiedere scusa al Questore vuol dire che qualcuno ha sbagliato. E non può dire: "È grande, è vaccinato, si prende le sue responsabilità". Eh, no signor Sindaco. No. Noi non siamo al bar dello sport, noi non siamo alla boccioccola. Ci sono delle dichiarazioni, che il Consigliere le ha fatte ed in maniera virile se ne assume le responsabilità. Perché Lei sente il bisogno di scusarsi? Lei non si deve scusare, non è successo niente. Perché se Lei si scusa noi politicamente chiediamo l'assunzione di responsabilità. Se c'è una responsabilità in capo al Consigliere, dal punto di vista politico, si intende, per il quale Lei ha sentito il bisogno di scusarsi, gioco forza ci vogliono le conseguenze. Non si può dire: "Chiedo scusa al Questore" e poi ritornare qua e dire, prima ancora di cominciare: "Eh, no! Eh, no, la delega non si tocca." Non è questo il modo. È un modo, mi permetta, un po' democristiano anti litteram che noi cerchiamo di superare. La "pacchetta sulle spalle", le manine che fanno così, niente da fare. O si è virili nelle affermazioni, e sotto questo profilo io ribadisco il mio plauso, perché lui ha fatto delle affermazioni, non le ha mai smentite, non ha mai detto che Pignataro è un Questore bravo. Non ha mai affermato che Pignataro lotta seriamente, Pignataro ha soltanto realizzato una scelta e l'ha detto. E Lei ancora, stasera, ribadisce il contrario. Vede, quando poi Lei mistifica...

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA
Consigliere Calia.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Alle ore 23.03 esce il consigliere Paolo Bertini
Consiglieri presenti n. 14

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Ce l'ho il tempo. Ancora pochi secondi ce li ho. Lei parla de La Rondinella. Questo non c'centra niente. Ci mancherebbe altro che l'Amministrazione non stia affianco alle famiglie che soffrono. Noi stasera stiamo parlando di dichiarazioni di natura politica, per le quali Lei si è andato a scusare e per le quali noi, in ossequio alle sue scuse, chiediamo la revoca della delega, punto.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Ecco. Grazie. Vorrei intervenire io come Consigliere Comunale, ma anche come Presidente del Consiglio. In merito alla delega quale Consigliere alle Politiche Giovanili la questione è politica, è di competenza del Sindaco. Certamente la Maggioranza potrà anche consigliare il Sindaco, visto che, qualche volta per qualche astensione al Bilancio, ha consigliato di escludere qualche Consigliere. Però voglio ricordare l'importanza di quest'Amministrazione che dal 2007 ho guidato insieme a parecchi, al Sindaco, al Vice Sindaco, al Consigliere Bertini ed anche al Consigliere Calia, quest'Amministrazione che ho guidato fino al 2017, il principio era la legalità, il rispetto e la coerenza. A Corridonia... non sono venuti in altri Comuni, sono venuti quattro volte o tre, adesso non sono certa, il dottor Gratteri, Cantone più di due, il defunto, purtroppo, dottor Vigna, ed il Generali Mori. E quando si è fatti questi incontri si è parlato sempre della mafia, della camorra, ma sempre si è parlato sempre "della polvere bianca", quello che poteva portare il giro di droga sia nel traffico e quant'altro. Avere la fortuna di avere a Macerata un Questore, al quale la Comunità di San Patignano, ha conferito il premio... non lo voglio dire in inglese, "Il giorno libero" ad Antonio Pignataro, per l'impegno ed il coraggio pluridecennale nel contrasto allo spaccio. Per non essersi arreso ad una società che vuole l'uso della droga, sempre più accettato e normalizzato. Il Questore, nel ritirarlo, ha detto che è un premio che gli riempie il cuore e l'anima, perché arriva da ragazzi che si stanno riappropriando della loro vita. E l'ha voluto dedicare alla Questura di Macerata, ai poliziotti che hanno perso la vita per adempiere al loro dovere, a tutti i ragazzi che hanno perso la vita a causa della tossicodipendenza. Il Questore, più volte, ha ricevuto i genitori, che sono andati a trovarlo disperati per l'apertura di negozi di Cannabis, proprio a Macerata. Inoltre, voglio dire, che questo premio, è arrivato alla dodicesima edizione e migliaia di studenti erano presenti, provenienti da tutt'Italia, nei giorni del Forum. È intervenuto anche il Capo della Polizia, Franco Gabrielli "La lotta alle tossicodipendenze, ritorno al passato o nuove sfide" era il tema. Hanno parlato di droghe leggere e di come combatterne l'incremento in cui si assiste per overdose, dovuto ad eroina, ad oppioidi sintetici, specialmente tra i giovani. Il pianeta della droga tocca, quindi, vari aspetti. Non è la droga in se per se della nostra Società. Questo lo ha affermato il dottor Gabrielli, che poi ha continuato "Basta pensare ai tanti decessi conseguenti ad incidenti stradali, in parte dovuti alla distrazione, in parte all'abuso di droga o alcol." Io ne so qualcosa, come trasporta l'uso dell'alcol. "Le Forze di Polizia, quotidianamente in tutt'Italia, ma anche all'estero, compiono uno sforzo ingente per combattere il fenomeno". Il Capo della Polizia ha sottolineato l'importante del ruolo che gioca la prevenzione, che la Polizia di Stato, compie, andando regolarmente nelle scuole a parlare con gli studenti. È un contributo importante. Sta arrivando anche con le APP che è aperta a tutto il territorio nazionale, che consente le segnalazioni, anche anonime, per i ragazzi, per lo spaccio ed il bullismo. Questo aiuta a far comprendere ai ragazzi, che, non sono soli e che un sistema che tutela e sul quale possono fare affidamento. Lo capisco che è una questione complessa e che dire poi "Non serve a nulla così". Non bisogna essere indifferenti, bisogna fare rete, come stanno facendo le Forze dell'Ordine, con il Capo Pignataro, nella nostra Provincia ed in tutt'Italia. Con la partecipazione delle agenzie educative, a scuola e famiglie. Anche la

nostra Amministrazione deve fare una progettualità politica, d'investimenti sulla prevenzione e sulla cura. La Società che non prende cura dei propri figli è destinata a spegnersi. In Italia 460 persone hanno bisogno di trattamento terapeutico, per una dipendenza, ma solo 140 vengono intercettati. Dunque, concludo e mi scuso, Segretaria metta a verbale che non ho dato la parola al Vice Presidente, i tempi non li sto controllando, se ho finito ditemelo. Io voglio che a Corridonia, c'è un'associazione..

VICE PRESIDENTE

Concluda, Presidente.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Di volontari, che come ha detto il Sindaco, che apprezzo per lo sforzo che ha fatto ad andare a parlare con il Questore, de La Rondinella, che si occupa di aiuto ed ascolto alle famiglie, con problemi appena detti, fondata da Gaetano Angeletti, che ha perso un figlio proprio per la droga. Propongo di promuovere, come Amministrazione insieme all'Associazione, un progetto per avere una prevenzione centrata sui ragazzi minorenni. Fondamentalmente per far capire la distruzione della loro giovane vita..

VICE PRESIDENTE

Concluda Presidente.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Con le scuole. E per riprendere i bisogni mutevoli... per rispondere ai bisogni del problema. Ci sono altri interventi? Consigliere Vecchietti.

CONSIGLIERE MAURO VECCHIETTI

Interviene il consigliere MAURO VECCHIETTI precisando che cercherà di rispondere sinteticamente, ma punto per punto. Preliminarmente ringrazia gli intervenuti e rileva che anche in un'altra occasione la minoranza aveva criticato un suo post sui social. Ciò a sottolineare l'interesse dell'opposizione per le sue esternazioni sui social network.

Nel merito rileva, innanzi tutto, che quanto scritto - anche in relazione al contesto in cui è stato fatto - era una battuta. Diversamente se avesse voluto realmente le dimissioni del dottor Pignataro le avrebbe formalizzate.

Sui social la frase scritta era volutamente metaforica, un modo di dire che non si può considerare in senso avulso dal contesto a dai riferimenti fatti.

Provenendo da una formazione e da una cultura politica liberale forte, con forti influenze radicali, spiega di aver voluto - utilizzando appunto una metafora - sottolineare e criticare alcune politiche - che certamente non dipendono dal Questore, ma che il Questore si trova a dover applicare anche su indicazione del Ministero dell'Interno - rispetto alle quali non si trova pienamente in accordo.

Il tema dell'uso della droga e della tossicodipendenza è un tema da lui seguito da svariati anni e la politica proibizionista degli ultimi 50/60 anni non ha prodotto i risultati auspicati. Precisa di non essere un antiproibizionista tout court, ma rileva come la sua opinione - formatasi nel corso degli anni - anche a contatto con i ragazzi e con situazioni svantaggiate - stante la sua professione di insegnante - lo ha portato a riconsiderare alcuni approcci.

Ribadisce che il suo intento è quello della stessa minoranza e del Dottor Pignataro, ovvero il contrasto alla tossicodipendenza, ma questo non significa che il proibizionismo sia l'unica strada. Altre Nazioni hanno affrontato la questione ed hanno trovato delle soluzioni differenti, che potrebbero anche essere esaminate e valutate.

Sottolinea che le parole scritte nel post erano volutamente metaforiche ed espressione delle considerazioni anzidette.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Flamini, dottor Flamini.

Alle ore 23.37 escono i consiglieri Ceschini - Giampaoli - Vecchietti - Porfiri e Serafini. Consiglieri presenti n. 9



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

CONSIGLIERE FLAMINI MARCO

Il Consigliere Flamini sottolinea che le parole del Consigliere Vecchietti sono state volutamente strumentalizzate dall'opposizione che nei suoi interventi ha voluto "affibbiare" al Consigliere Vecchietti delle dichiarazioni di favore rispetto all'uso delle droghe con l'intento demagogico di procedere alla revoca della delega alle Politiche giovanili. Volutamente la minoranza si è concentrata sul secondo punto dell'ordine del giorno e tale atteggiamento conferma la strumentalizzazione.

Esprime, pertanto, il proprio dissenso rispetto all'approvazione dell'Ordine del giorno in esame, in quanto esprime solamente l'intento di mettere in difficoltà la maggioranza.

Alle ore 23.39 rientrano i consiglieri
Ceschini - Giampaoli - Vecchietti - Porfiri e Serafini.
Consiglieri presenti n. 14

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, ha concluso dottore? Ci sono altri Consiglieri che vogliono la parola? Allora, se non ci sono altri Consiglieri che vogliono la parola, se i Consiglieri sono fuori, se qualcuno magari invita, se vogliono entrare, altrimenti votiamo ed andiamo avanti. Rientra il Consigliere Vecchietti. Rientra il Consigliere Ceschini, il Consigliere Giampaoli, Porfiri. Ecco. Procediamo alla votazione. Non l'ho capito, c'è l'emendamento presentato? Si potrebbe cambiare, perché c'era un emendamento. Io non ce l'ho qui. Allora, io ritengo che comunque l'emendamento scritto debba essere presentato al tavolo della Presidenza. Allora, gli emendamenti che dobbiamo fare per altre proposte all'Ordine del Giorno, vanno presentati entro le ore 24:00 delle Commissioni. Io quest'emendamento, ho capito che ha annunciato il Sindaco che poteva cambiarlo, quest'Ordine del Giorno, sicuramente con un emendamento, ma io l'emendamento non ce l'ho. L'emendamento, leggiamo bene, perché rifà l'Articolo 52, rifà l'Articolo 44. Poi, ecco Segretaria, essendo talmente contorto questo punto degli emendamenti, che lascia la discrezione al Presidente, per piacere, un attimo. Possiamo sospendere. Sospendiamo cinque minuti, accordate la sospensione per valutare l'emendamento? Sospendiamo la seduta? Per cinque minuti. Se siete d'accordo metto a votazione, altrimenti leggiamo con il Segretario, perché è il primo caso dell'Ordine del Giorno, l'emendamento dobbiamo leggere. Bisogna metterlo a votazione. Sì, è meglio prenderseli cinque minuti. Per piacere un attimo. Allora, siete d'accordo sciogliamo la seduta per cinque minuti? Mettiamo a votazione. Se nessuno parla dei Capigruppo, se sono d'accordo metto a votazione. Allora, mettiamo a votazione lo scioglimento della seduta per cinque minuti. Chi è favorevole? Non è favorevole nessuno. Allora, attendete che con il Segretario mi confronto, per l'emendamento che rifà all'Articolo 44. (breve interruzione) Allora, riprendiamo. Perché è una questione contorta e che, praticamente, è la prima volta del nuovo Regolamento. L'Articolo 52 dell'Ordine del Giorno, rimanda "Su ogni Ordine del Giorno, possono essere presentati emendamenti. Detti emendamenti non possono sostituire interamente il testo dell'Ordine del Giorno o stravolgere le finalità e sono ammissibili, fatto salvo quando previsto dall'Articolo 44." Stiamo parlando con la Segretaria, per l'ammissibilità dell'Articolo 44, che a parte quello che ho detto prima, devono arrivare per PEC il giorno delle Commissioni. "È competenza del Presidente del Consiglio Comunale, inviare gli emendamenti ai componenti..." No, questo. "Possono essere proposti emendamenti scritti, anche nel corso della discussione in Consiglio Comunale, solo se di carattere formale o comunque tali da non incidere significativamente sul contenuto dell'atto. Prima che venga data la parola al Relatore per la replica." In questo caso non abbiamo la replica. "Nei casi dubbi sull'ammissibilità decide il Presidente, sentito il Segretario. Gli emendamenti vanno presentati al tavolo della Presidenza, con sottoscrizione del Consigliere proponente. Qualora si ritenga necessaria

l'acquisizione di ulteriori dati di valutazione, il Presidente, anche su richiesta del Segretario, può decidere di rinviare la trattazione della proposta all'ultimo punto del programma dei lavori, ovvero alla successiva riunione. Qualora l'emendamento comporti la formale acquisizione del parere..." ma in questo caso è una questione politica, non c'è parere... ecco termina qui "La votazione deve precedere il testo della proposta originale". È un po' contornio, perché non c'è la... dev'essere presentato per iscritto e prima. Dunque, Lei quando ha parlato non ha presentato nessun emendamento. Ha detto "Si può emendare". Sì, si può emendare. Vediamo l'Articolo 44 che cosa ci dice.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Il Presidente del Consiglio chiede un parere al Segretario generale presente in relazione alla questione.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA BOLLI STEFANIA

Il Segretario comunica che il Sindaco, nel corso del suo intervento, ha presentato un emendamento soppressivo al primo punto dell'Ordine del Giorno.

Il PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA prende atto.

CONSIGLIERE CESCHINI MATTEO

Articolo 44. Ma no, mi scusi. "Possono essere proposti emendamenti scritti, anche nel corso della discussione, solo di carattere formale". Allora, devo dire che questo è un emendamento di carattere formale. Metta a verbale, per favore. Metta a verbale che Lei deve dire se è un emendamento di carattere formale. Lo dica?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA BOLLI STEFANIA

Il Segretario dà lettura degli art. 44 e 52 del Regolamento del Consiglio comunale.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Per piacere. Allora, quel punto che dice: "Possono essere proposti emendamenti scritti" e scritto non era. Mi ha preso la sorpresa, però adesso è stato scritto. "Anche nel corso della discussione in Consiglio Comunale, solo se è di carattere formale o comunque tale da non incidere significativamente sul contenuto dell'atto prima che venga data la parola alla replica." Noi stavamo in sede di voto, ho fatto rientrare i Consiglieri per il voto. La replica non c'è in questo Punto. Il discorso del carattere formale e da non incidere significativamente sul contenuto, si toglie un punto. Segretaria, allora...

CONSIGLIERE CESCHINI MATTEO

Chiedo formalmente un parere del nostro Segretario sulla questione. Se, secondo Lei, è una questione formale o no l'emendamento proposto dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, il Consigliere Ceschini non chiede niente. Ha chiesto già il Presidente ... ha chiesto già il Presidente, perché io ho chiesto la sospensione e si poteva tutti parlare, però nessuno è interessato alla sospensione e facciamo ascoltare a casa questa bella discussione. Allora, nei casi dubbi dell'ammissibilità decide il Presidente, sentito il Segretario. Io chiedo al Segretario, se il comma precedente: "Possono essere presentati emendamenti scritti, anche nel corso della discussione in Consiglio Comunale, che all'atto della dichiarazione di voto..." non c'era scritto, ma ora c'è, "Solo di carattere formale o comunque tali da non incidere significativamente sul contenuto dell'atto, prima che venga data la parola..." che in questo caso non c'è. Prima del voto, diciamo. Ecco su questo se il Segretario, quello che ho chiesto finora di andare avanti, ecco.

"Vanno presentati al tavolo di Presidenza, con sottoscrizione del Consigliere proponente. Qualora si ritenga necessaria l'acquisizione di ulteriori dati di valutazione, il Presidente, anche su richiesta, può decidere di rinviare la trattazione all'ultimo punto del programma dei lavori." Prego, Segretario, prego.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA BOLLI STEFANIA

Il Segretario illustra che l'Ordine del Giorno, ha la struttura di una proposta al Consiglio Comunale, quindi ha una parte motiva ed una parte relativa proprio alla proposta di deliberazione. Nella parte motiva vengono evidenziati tutti e due gli aspetti, cioè sia il punto uno che il punto due. Da una disamina della parte motiva si evidenzia che la richiesta di emendamento non ha un carattere esclusivamente formale, perché nella parte motiva appunto si sostanzia sia la richiesta di revoca della delega, sia l'impegno al Sindaco di favorire la collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio. Cioè, c'è una motivazione nelle premesse dell'Ordine del Giorno, per cui si ritiene che il primo punto non abbia un carattere esclusivamente formale. Il parere va reso leggendo tutto l'Ordine del Giorno, interamente e tracciando la parte motiva, quindi, delle premesse e la parte della proposta di deliberazione. Il Segretario rende un parere, è il Presidente che poi valuta sulla scorta del parere del Segretario.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Ha cercato di farci capire che l'emendamento, in base all'Articolo 44 non ha il carattere formale per la presentazione nel corso della discussione. Giusto? Voglio fare a voce alta la mia... la mia... Ed in questo caso, il fatto che è stato annunciato nell'intervento e praticamente non rientrando nel parere, nella discussione di tutto l'Ordine del Giorno, l'emendamento non può essere accolto. Come... anche, per lo meno, dai dubbi. Però, ecco io chiedo, sicuramente in Commissione Capigruppo abbiamo già chiesto di rivedere queste piccolezze, perché quest'emendamento può servire anche ad altre proposte all'Ordine del Giorno, se è così per poter rivedere anche il Regolamento.

Non essendovi altri interventi, il Presidente del Consiglio Comunale mette a votazione la proposta ad oggetto "Proposta di ordine del Giorno congiunto dei Gruppi Consiliari "Corridonia Futura", "Corridonia Domani" "Per cambiare Corridonia" pervenuta in data 8 novembre 2019 e la relativa integrazione pervenuta in data 22 novembre 2019, avente ad oggetto: "Richiesta al Sindaco di riferire in merito alla visita resa al Questore di Macerata, dottor Antonio Pignataro, il giorno 29 ottobre 2019 ed alle implicazioni e conseguenze politiche correlate"

Effettuata la votazione della proposta di deliberazione di Consiglio per alzata di mano, resa nei modi e nelle forme di legge, si ha il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Settimi, Vecchi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Ceschini, Giampaoli, Serafini, Porfiri, Calia)

Consiglieri votanti n. 14
Consiglieri astenuti: nessuno

Voti favorevoli: n. 6 (Calvigioni, Ceschini, Giampaoli, Serafini, Porfiri, Calia)

Voti contrari: n. 8 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udito il dibattito;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di respingere la proposta avente ad oggetto: *"Proposta di ordine del Giorno congiunto dei Gruppi Consiliari "Corridonia Futura", "Corridonia Domani" "Per cambiare Corridonia" pervenuta in data 8 novembre 2019 e la relativa integrazione pervenuta in data 22 novembre 2019, avente ad oggetto: "Richiesta al Sindaco di riferire in merito alla visita resa al Questore di Macerata, dottor Antonio Pignataro, il giorno 29 ottobre 2019 ed alle implicazioni e conseguenze politiche correlate";*



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NELIA CALVIGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 24-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-01-2020

Corridonia li 24-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-02-2020 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI